

# COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 14.06.2013    OGGETTO: Regolamento Funzionamento Tutela Civica.

L'Anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

|   | Consigliere         |   |   |    | Consigliere            |   |   |
|---|---------------------|---|---|----|------------------------|---|---|
| 1 | Di Marino Giosuè    | P |   | 9  | Coscione Giuseppe      | P |   |
| 2 | Cicarelli Rocco     | P |   | 10 | Cimmino Michele        | P |   |
| 3 | Santopaolo Giuseppe | P |   | 11 | Tirozzi Tobia          | P |   |
| 4 | D'Alterio Bruno     | P |   | 12 | Napolano Castrese      |   | A |
| 5 | Sarracino Luigi     | P |   | 13 | Maisto Francesco       | P |   |
| 6 | Cacciapuoti Antonio | P |   | 14 | Galdiero Gennaro       | P |   |
| 7 | Chianese Aniello    |   | A | 15 | Guarino Francesco      |   | A |
| 8 | Granata Aniello     |   | A | 16 | Mastrantuono Francesco | P |   |

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 13  
assenti n. 04

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



## COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI

**Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale, espletata la necessaria istruttoria, verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI TUTELA CIVICA**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALE**

- **VISTO** l'art. 83 del vigente Statuto Comunale, che disciplina il procedimento di approvazione dei regolamenti comunali;
- **VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.04.2013, con la quale veniva istituito il Collegio di Tutela Civica, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale;
- **VISTA** l'allegata proposta di Regolamento per il funzionamento del Collegio di Tutela Civica, composta di n. 12 (dodici) articoli;
- **VISTO** l'allegato verbale della Commissione Affari Generali in data 07.06.2013, con il quale veniva approvato all'unanimità il Regolamento dell'Istituzione;
- **RITENUTO** di dover procedere di conseguenza alla sua approvazione;
- **ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **RILEVATA** la propria competenza, a norma dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. **APPROVARE** l'allegata proposta di Regolamento per il funzionamento del Collegio di Tutela Civica, composta di n. 12 (dodici) articoli;

2. **STABILIRE** che il presente Regolamento venga pubblicato secondo le modalità stabilite all'art. 39, comma 6, del vigente Statuto Comunale.

Villaricca, dalla Casa Comunale, 10 giugno 2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E PERSONALE  
DR. FORTUNATO CASO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente**, pone in trattazione il punto all'O.d.G.: "**Regolamento Funzionamento Tutela Civica**" e dà la parola al relatore sull'argomento consigliere Rocco Ciccarelli;

**Discussione: riportata a verbale di seduta**

Interviene il consigliere Mastrantuono Francesco, che propone la votazione all'unanimità del presente regolamento;

**IL PRESIDENTE**

**Uditi** gli interventi;

**Pone** ai voti l'approvazione del Regolamento;

**Il Presidente**, ai sensi dell'art. 39, comma 5, dello Statuto Comunale pone in votazione la proposta di votare per intero il Regolamento in questione per alzata di mano;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti unanimi viene approvata la proposta così come previsto dall'art. 39;

**IL PRESIDENTE**

**Quindi** pone ai voti l'approvazione dell'intero Regolamento;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Votanti n.13**

**Con voti unanimi;**

### DELIBERA

Di approvare il "*Regolamento funzionamento Tutela Civica*" testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante sostanziale.



**COMUNE DI VILLARICCA**  
**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO**  
**DEL COLLEGIO DI TUTELA CIVICA**

---

**Art. 1.** Ogni soggetto pubblico o privato che si ritenga lesa da un provvedimento degli Organi del Comune, può proporre per iscritto apposita istanza al Collegio di Tutela Civica del Comune di Villaricca (d'ora in poi anche solo Collegio) per chiedere la modifica, la riforma, la revoca o l'annullamento del provvedimento.

Il Collegio concorre con gli altri organi dell'amministrazione comunale al perseguimento di obiettivi di buon andamento, imparzialità, trasparenza ed equità.

Il Collegio, altresì, promuove la ricerca di forme di mediazione tra i cittadini e la pubblica amministrazione.

**Art. 2.** I componenti del Collegio di Tutela Civica vengono nominati in base alle disposizioni dello Statuto Comunale ed esercitano la propria attività in piena autonomia, imparzialità ed indipendenza, e non sono soggetti ad alcun controllo gerarchico o funzionale.

**Art. 3.** Il Collegio di Tutela Civica interviene su istanza di parte. La presentazione dell'istanza deve essere fatta per iscritto, senza formalità alcuna, presso il protocollo generale del Comune. L'istanza può anche essere inviata a mezzo pec.

L'istanza è trasmessa tempestivamente ai componenti del Collegio.

**Art. 4.** Il Collegio, ricevuta l'istanza, se richiesto, convoca senza indugio l'interessato il quale può farsi assistere anche da un legale.

Entro 15 giorni dalla ricezione dell'istanza il Collegio propone all'Organo che ha emanato il provvedimento la conferma del provvedimento o l'esercizio del potere di autotutela. L'Organo competente, con provvedimento motivato, può discostarsi dalla proposta formulata dal Collegio.

In casi di particolari complessità il termine di cui al comma precedente può essere prorogato di altri 15 giorni.

Il Collegio in casi particolari può anche suggerire tentativi di conciliazione promuovendo all'uopo incontri fra i soggetti coinvolti suggerendo le soluzioni più idonee al raggiungimento di un accordo.

**Art. 5.** Il Collegio ha diritto ad ottenere dai funzionari responsabili ogni informazione, documentazione e chiarimento utile alla completa ed esauriente valutazione della questione sottoposta al proprio esame.

Il funzionario responsabile, o chi per esso, è tenuto ad assicurare tutta la collaborazione richiesta e fornisce, entro sette giorni dalla richiesta, tutte le informazioni e documentazione richiesta dal Collegio di Tutela Civica.

Il Collegio può altresì convocare il Responsabile del Procedimento per un'audizione personale

**Art. 6.** I componenti del Collegio sono tenuti a segnalare alla Procura della Repubblica le fattispecie che possono costituire reato di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.

**Art. 7.** I componenti del Collegio esercitano le proprie funzioni nel rispetto della riservatezza dei soggetti interessati.

**Art. 8.** La proposizione di ricorsi giurisdizionale o amministrativi non esclude né limita la facoltà di presentare istanza al Collegio di Tutela Civica.

**Art. 9.** Le riunioni del Collegio sono convocate dal Presidente del Collegio con le stesse modalità previste per la convocazione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Le riunioni del Collegio sono verbalizzate a cura del Presidente ed i relativi verbali sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune di Villaricca.

Alle sedute del Collegio partecipa il Segretario Comunale con funzioni consultive e senza diritto di voto.

Il caso di disaccordo il Collegio assume le proprie decisioni a maggioranza.

**Art. 10.** Il Collegio di Tutela Civica si riunisce presso la Casa Comunale in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale ed adeguati all'esercizio delle funzioni.

Il Collegio concorda con l'Amministrazione Comunale orari e periodicità della propria presenza presso la Casa Comunale.

L'Amministrazione Comunale deve dare adeguata notizia alla popolazione della

possibilità di ricorrere al Collegio di Tutela Civica ed assicura l'inserimento di un adeguato spazio riservato al Collegio di Tutela Civica in tutti i mezzi previsti per la comunicazione istituzionale, nel quale sia pubblicizzata l'attività del Collegio e le modalità per ricorrere allo stesso. Devono essere, altresì, indicati la sede, gli orari di ricevimento, i numeri telefonici, fax, indirizzo di posta elettronica e ogni altro recapito che consenta di contattare il Collegio.

**Art. 11.** I componenti del Collegio entro il 31 marzo di ogni anno, inviano al Presidente del Consiglio Comunale la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente corredandola da eventuali osservazioni e suggerimenti.

La relazione viene discussa in Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

La relazione annuale dei componenti la Difesa Civica è soggetta a pubblicità anche attraverso tutti gli strumenti previsti per la comunicazione istituzionale.

**Art. 12.** I componenti del Collegio di Tutela Civica possono promuovere pubbliche iniziative per diffondere la conoscenza della propria attività e in particolare sul tema della tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione.



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 7) all'ordine del giorno: regolamento funzionamento tutela civica. Come risulta agli atti, il regolamento è passato nella Commissione Affari Generali.**

Relatore di maggioranza è il Consigliere Mastrantuono; relatore di minoranza è il Consigliere Ciccarelli. Espone il Consigliere Ciccarelli.

## CONSIGLIERE CICCARELLI

Signor Presidente, signori Consiglieri, ritengo che questo fosse un atto necessario, rispetto anche alla nomina di un Collegio, a garanzia dei diritti dei cittadini che ritengono essere lesi nella loro individualità. Occorreva, pertanto, regolamentare tale materia.

Il regolamento, nello specifico, consta di una serie di articoli di facile interpretazione, che non vi sto qui ad esplicitare. Vista anche la semplicità del testo regolamentare, ha portato ad una approvazione unanime da parte dei componenti della Commissione.

Come ho già anticipato, il testo tende in via autonoma, nel contempo anche imparziale, a garantire il perseguimento di una serie di obiettivi volti soprattutto alla tutela della trasparenza e dell'equità, sia nell'interesse dei cittadini che nell'interesse dell'amministrazione comunale. Nello specifico, lascio che sia il Consigliere Mastrantuono ad illustrare in modo più dettagliato e ad argomentare su quanto deliberato dalla Commissione Affari Generali. Grazie.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Cedo la parola al Consigliere Mastrantuono.

## CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Grazie, Presidente.

Come diceva il Consigliere Ciccarelli, c'è poco da aggiungere, è un regolamento molto snello, che in ottemperanza alla norma statutaria che stabiliva il termine, se non

erro, di trenta giorni, per poter fare funzionare il collegio, i cui componenti esterni sono stati nominati nell'ultimo Consiglio comunale, per consentire ai soggetti facenti parte della tutela civica di esercitare le loro funzioni e i loro compiti. Sono norme che diamo per lette, anche per non appesantire i lavori consiliari, essendo di carattere meramente organizzativo, rispetto alle quali il Consiglio comunale avrà la possibilità – mi soffermo solo su questo – di valutare la relazione che annualmente dovrà rendere il Collegio al Consiglio comunale, quindi l'operato ed anche i risultati. Se non vi sono problemi, propongo anche l'approvazione all'unanimità, visto che, come diceva il collega Ciccarelli, è passato all'unanimità dei presenti in Commissione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non ci sono altri interventi, chiedo se il Consiglio sia d'accordo a mettere in votazione...

CONSIGLIERE CICCARELLI

È ultroneo sottolineare che la Commissione non porta nessun tipo di spesa per l'ente. È giusto per ricordarlo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli per la precisazione. Chiedo ai Consiglieri se sia possibile votare in un'unica soluzione, quindi non articolo per articolo, come previsto dallo Stato.

Il Consiglio è d'accordo. Pongo, quindi, in votazione il Punto 7) all'ordine del giorno: regolamento funzionamento tutela civica.

I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.06.2013** per rimanervi per trenta gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69, art. 39, comma 6, dello Statuto Comunale).

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 1° luglio 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Presidente Collegio Coscione**

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**